

**Nota a verbale dell'Accordo sulla ripartizione del Fondo Unico di  
Amministrazione anno 2005**

La RdB firma il presente Accordo, in quanto registra e valuta positivamente una inversione di tendenza rispetto all'accordo sulla ripartizione del Fondo 2004. In particolar modo apprezza la rilevante diminuzione delle somme stanziare per il Premio individuale e l'aumento delle somme destinate alle varie Indennità, **in linea con quanto richiesto dal personale con il Referendum propositivo sulla distribuzione del Fondo**. Lo stanziamento è infatti passato da 900.000 a 100.000 €, e buona parte delle somme relative sono state destinate alla remunerazione di Indennità.

Considerando questo un primo passo verso una più equa e trasparente gestione del Fondo, ritiene comunque importante evidenziare gli aspetti negativi che continuano a sussistere nella ripartizione del Fondo Unico di Amministrazione, aspetti che dal punto di vista di questa O.S. dovranno necessariamente essere oggetto di nuove valutazioni nei prossimi Accordi.

- **Posizioni organizzative, (esclusivamente assegnata al personale di area C) Questo istituto, che premia pochi con i soldi di tutti, è stato sempre contestato dalla nostra O.S., in primis per la mancanza di criteri oggettivi a fondamento delle varie assegnazioni, inoltre perché l'alto ammontare dell'importo pro capite (1800 €) va a sbilanciare completamente il Fondo, togliendo risorse alla maggioranza per premiare "profumatamente" pochi eletti. Il numero delle quote (250) è palesemente elevato in proporzione ai dipendenti del nostro Istituto, sussistendo inoltre mancanza di trasparenza nell'individuazione dei destinatari e dell'attività svolta.**
  
- **Premio di produttività collettivo, questa O.S. ha sempre sostenuto che almeno questo emolumento dovesse essere assegnato in modo uniforme per tutti. Quantomeno non dovesse essere messo in relazione all'area di appartenenza, cosa che non trova giustificazione, poiché la produttività non è in alcun modo condizionata dalla posizione economica, e che i denari che**



alimentano il fondo sono prelevati con delle quote pro-capite uguali per tutti dai nostri aumenti contrattuali. Resta peraltro non condivisibile la decurtazione per ogni giorno di assenza del premio stesso, sarebbe stato a nostro parere sicuramente più giusto legarlo al superamento di un tetto fisiologico di assenze nell'arco dell'anno.

- **Premio di produttività individuale**, la Rdb ribadisce la propria contrarietà all' introduzione di questo istituto, poiché reintroduce il contestatissimo "Fondino", bandito da tutti i Contratti Pubblici e poggia su basi e criteri di assegnazione assolutamente non oggettivi. Consideriamo **positivo** che l'amministrazione e le OO.SS. firmatarie del precedente Accordo si siano rese conto degli aspetti negativi di tale scelta per il 2004, anche con il contributo del **personale amministrativo** che rispondendo al nostro quesito referendario ha dato un forte segnale verso l'eliminazione del premio stesso.

La RdB/PI Cdc, pur rimanendo fortemente in critica sui punti citati, intravedendo in questo Accordo un cambiamento notevole di tendenza rispetto agli anni precedenti, anche in considerazione del fatto, che si è per quanto possibile rispettato la volontà del personale espressa con il Referendum sul fondo unico 2004, vi appone la propria firma.

30 giugno 2005

RdB/PI Cdc  
Felice Dell'Armi

